

GRAZIE NOSTRO EROE!

Il 19 luglio 1992, a Palermo, in via D'Amelio, furono vilmente uccisi il dott. Paolo BORSELLINO e cinque dei sei membri della sua scorta: Agostino CATALANO, Walter Eddie COSINA, Emanuela LOI, Claudio TRAINA e Vincenzo Fabio LI MULI. Quel giorno di 31 anni fa, molti temettero che fosse tutto finito, perché mafiosi di merda avevano realizzato quello che tanti temevano dopo la strage di Capaci. Dopo 31 anni, in verità, Paolo Borsellino ha vinto perché oggi sono sempre meno quelli che hanno paura della mafia. **GRAZIE NOSTRO EROE, PERCHÉ**

CI HAI INSEGNATO A NON AVER PAURA! Da Borsellino abbiamo imparato che "è bello morire per ciò in cui si crede; chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore una volta sola". Paolo BORSELLINO è decorato con la Medaglia d'Oro al Valor Militare, per la seguente motivazione: «Procuratore Aggiunto presso la Procura della Repubblica di Palermo, esercitava la propria missione con profondo impegno e grande coraggio, dedicando ogni sua energia a respingere con rigorosa coerenza la proterva sfida lanciata dalle organizzazioni mafiose allo Stato democratico. Nonostante le continue e gravi minacce, proseguiva con zelo ed eroica determinazione il suo duro lavoro di investigatore, ma veniva barbaramente trucidato in un vile agguato, tesogli con efferata ferocia, sacrificando la propria esistenza, vissuta al servizio dei più alti ideali di giustizia e delle Istituzioni.» **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**